

La strategia di Intesa Sanpaolo per il Sud: "dote" di 500 milioni

## Una spinta alla transizione sostenibile

Laboratorio al servizio delle imprese di Sicilia, Campania e Calabria

### PALERMO

Accelerare la crescita sostenibile delle imprese del territorio. È questo l'obiettivo del Laboratorio di Napoli e Palermo, realizzato da Intesa Sanpaolo, Srm-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e **Fondazione con il Sud**. L'iniziativa, presentata ieri nel polo universitario della Federico II a San Giovanni a Teduccio, punta a favorire gli investimenti orientati ai processi di transizione ambientale, digitale e di governance grazie a un plafond dedicato di 500 milioni di euro destinato alle aziende napoletane e palermita-

ne e, in generale, del perimetro della Direzione Regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo.

Il progetto rientra nel più ampio piano del Gruppo per garantire supporto agli investimenti legati al Pnrr.

Nell'evento sono state approfondite le opportunità legate agli obiettivi dell'economia circolare e le aree di intervento strutturale per consolidare il posizionamento competitivo delle piccole e medie imprese.

Durante i lavori, Giuseppe Nargi, Direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, ha illustrato le peculiarità del Laboratorio, sottolineando l'importanza di accompagnare le imprese verso modelli di business sostenibili. **Carlo Borgomeo**, Presidente **Fondazione con il**

**Sud**, e Massimo Deandreis, Direttore Generale Srm, si sono invece concentrati sulle leve strategiche dell'economia meridionale.

L'iniziativa è nata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo che esplora scenari e tendenze future, sviluppa progetti di ricerca applicata, supporta startup ad alto potenziale e accelera la trasformazione delle imprese secondo i criteri dell'economia circolare. Dal rapporto 2022 del Centro studi di Intesa Sanpaolo emerge che crescono anche al Sud le imprese che investono. Il 44,8% delle imprese investitrici del Mezzogiorno ha effettuato investimenti di tipo innovativo, Oltre il 37% di queste aziende ha privilegiato quello della digitalizzazione.

